47 - Il cibo: invitare qualcuno a mangiare insieme

Obiettivo: aiutare i rifugiati a comunicare in merito al cibo, introducendo alcune parole ed espressioni chiave relative agli alimenti e al mangiare.

Situazioni comunicative

* Chiedere informazioni e comprendere semplici risposte
* Comprendere semplici istruzioni

Materiali

* A) Immagini relative al cibo e ad alcuni piatti tipici della cucina italiana

Attività linguistiche

Attività 1

Invita i rifugiati a parlare dei piatti più famosi e delle tradizioni associate al cibo nei loro Paesi. Ricorda di dare sempre valore e apprezzamento ai contributi dei vari partecipanti.

Attività 2

Usa i materiali (A) per invitare i rifugiati a condividere:

* cosa sanno già in merito ai piatti tipici italiani;
* analogie e differenze tra l’Italia e i loro Paesi riguardo ai cibi e agli orari dei pasti (ad esempio: la prima colazione, il pranzo e la cena).

Attività 3

Scrivi alla lavagna alcune categorie di alimenti come: *carne, pesce, verdura, frutta, dolce*. Successivamente utilizza di nuovo i materiali (A), o porta se possibile cibi/ ingredienti reali, chiedendo ai partecipanti di inserirli nella giusta categoria. Invitali anche a comunicare se il cibo o l’ingrediente in questione piace o meno e quali altri prodotti alimentari sono maggiormente graditi. Focalizza l’attenzione sulle espressioni chiave: “*Mi piace/ Non mi piace”* e ricorda che questa attività è adatta anche per apprendenti con bassi profili di alfabetizzazione.

Attività 4

Chiedi ai partecipanti di scrivere su carte/ cartoncini le parole più ricorrenti relative ai cibi o agli ingredienti, così come emerse durante le attività precedenti. Verifica poi la comprensione facendo abbinare quanto scritto alle relative immagini (o, se possibile, cibi/ ingredienti reali).

Attività 5

Gli apprendenti lavorano in coppia per parlare di buone pratiche in materia di alimenti, ad esempio: come conservare il cibo, come controllare la data di scadenza, cosa fare per rispettare la stagionalità dei prodotti della terra, quali aspetti considerare circa l’igiene alimentare, ecc.

Attività 6

Presenta un semplice modello di dialogo, come il seguente:

* *A. Ciao Amir*
* *B. Ciao Jane. Come stai?*
* *A. Bene grazie. Ti va di pranzare insieme? Vorrei prepararti un piatto tradizionale del mio Paese.*
* *B. Che bello! Allora, che cosa cucinerai per me?*
* *A. Il mio piatto preferito che è …*

Verifica la comprensione e organizza quindi un role play partendo dal modello offerto e invitando i partecipanti a descrivere il loro piatto preferito. Lascia sempre il tempo per consentire di prepararsi.

Attività7

Chiedi di immaginare di dover apparecchiare la tavola per il pasto previsto nella precedente attività: a tal proposito mostra alcuni oggetti (meglio se reali) quali *posate, piatti, bicchieri*, ecc.

Invita quindi i partecipanti, a turno, a seguire semplici istruzioni, quali: “*mettere il bicchiere a destra del piatto, mettere la forchetta a sinistra*”. Focalizza l’attenzione sulle parole chiave relative alla posizione spaziale e all’orientamento (*sinistra, destra, accanto, vicino, sopra, sotto,* ecc.). Domanda infine come di solito viene apparecchiata la tavola nei loro Paesi.

Attività 8

Distribuisci un breve testo con illustrazioni, che avrai precedentemente selezionato, contenente la ricetta di un piatto tradizionale italiano, meglio se della Regione dove i rifugiati stanno attualmente vivendo.

Invitali a lavorare in coppia, scambiandosi informazioni riferite al testo: gli ingredienti, i passaggi più importanti, ecc. Successivamente, se consentito, utilizza le cucine del centro di accoglienza per organizzare un lavoro di gruppo finalizzato all’effettiva preparazione della ricetta.

Attività 9

Proponi ai partecipanti di assaggiare il piatto appena preparato introducendo espressioni come: “*buon appetito, alla salute, è buonissimo”*, ecc.

Alcune idee per apprendenti con bassi profili di alfabetizzazione

Invita gli apprendenti a copiare le parole chiave legate al cibo, così come presenti nelle carte/ cartoncini prodotti durante la quarta attività. Chiedi loro quindi di abbinare prima tali parole alle relative immagini di piatti o alimenti e poi queste ultime con i pasti della giornata (già presentati nella seconda attività). Allenali infine nella scrittura di una breve lista (tre o quattro parole al massimo) dei loro cibi o ingredienti preferiti.

Materiali campione

**A)**

